Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 maggio 2022, n. G06879

Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23".

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23".

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 concernente: Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

VISTO l'Atto di Organizzazione G05250 del 02/05/2022 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO";

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a

tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 che istituisce la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027", come aggiornata dalla Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 16 marzo 2021, con il compito di assicurare il coordinamento delle azioni al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
- li Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l'Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022 -Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027.

DATO ATTO che, fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e s.m.i. e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

CONSIDERATO che nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale G03938 del 01 aprile 2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale.
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 947 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF – International Classification of Functioning) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), approvata con risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità il 22 maggio 2001;
- la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall’Italia con l. n° 18/2009.
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i.;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee

guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 per l'anno scolastico 2021/2022;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge regionale 10 giugno 2021, n. 7 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne);
- la Determinazione Dirigenziale n. G06095 del 17 maggio 2022 Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità 3 "Inclusione sociale Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio. Aggiornamento, ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS, della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo plus di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvata con la D.D n G11177 03/10/2016, e successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n. G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 05/04/2019.
- la Determinazione dirigenziale n. G10498 15/09/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 "Approvazione procedure di controllo per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati finanziati con risorse FSE";
- Determinazione dirigenziale n. G03798 del 06/04/2020 POR Regione Lazio FSE 2014/2020 – Chiarimenti circa l'utilizzo della modalità di formazione a distanza, compilazione registri presenze, dei progetti finanziati a valere sugli Avvisi pubblicati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
- la Determinazione dirigenziale n. G12569 del 29 ottobre 2020 concernente "POR LAZIO FSE 2014-2020 – Misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi del Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021" e connesse alla fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 (Avvisi pubblici emanati con Determinazioni Dirigenziali n. G08719 22/07/2020 e n.G10573 del 16/0972020)";

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;

CONSIDERATO che Il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" prevede, nell'ambito della propria strategia, la programmazione e la realizzazzione di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli

allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, con la finalità di sostenere la piena formazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale della persona con disabilità;

TENUTO CONTO a tal fine, che la Regione Lazio intende finanziare - a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale" - interventi di Supporto Specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - intesi non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto esposto:

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – **Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-2023**" e relativi Allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario".

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – **Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-2023**" e relativi Allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario".

La presente Determinazione con i relativi allegati sarà pubblicata, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale Regionale https://www.regione.lazio.it/.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k)
Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Indice

1. Quadro normativo ... 3
2. Premessa ... 6
2.1 Oggetto dell'Avviso ... 7
3. Soggetti proponenti ... 8
4. Destinatari degli interventi ... 9
4.1 Disciplina di riferimento per il FSE+ ... 10
4.2. Modalità di individuazione delle risorse per l'assistenza specialistica ... 10
5. Risorse finanziarie ... 12
6. Termini e modalità per la presentazione dei progetti ... 12
6.1 Termine ... 12
6.2 Modalità di presentazione dei progetti ... 12
7. Ammissibilità e Valutazione ... 13
7.1 a) Valutazione formale ... 14
7.1 b) Valutazione Tecnica ... 14
7.2 Clausola di salvaguardia ... 16
8. Pubblicazione elenco progetti finanziati ... 17
9. Atto unilaterale di impegno ... 17
10. Obblighi del beneficiario del finanziamento ... 17
11. Attuazione e gestione degli interventi ... 18
12. Modalità di erogazione del finanziamento ... 19
13. Norme per la rendicontazione ... 20
14. Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento ... 21
15. Controllo e Monitoraggio ... 21
16. Figure coinvolte nel progetto ... 22
17. Politica antifrode ... 24
18. Conservazione documenti ... 24
19. Pubblicità e informazioni ... 25
20. Tutela della Privacy ... 25
21. Disposizioni finali ... 26
22. Documentazione della procedura ... 26
23. Responsabile del procedimento ... 26
24. Allegati ... 26

Avviso pubblico per il "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23"

1. Quadro normativo

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 che istituisce la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027", come aggiornata dalla Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 16 marzo 2021, con il compito di assicurare il coordinamento delle azioni al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;

- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l'Accordo di Partenariato, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022 -Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e s.m.i. e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

Nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale G03938 del 01 aprile 2022 POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenziale" che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenziale.
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 947 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF – International Classification of Functioning) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), approvata con risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità il 22 maggio 2001;
- la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con l. n° 18/2009.
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i.;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 per l'anno scolastico 2021/2022;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge regionale 10 giugno 2021, n. 7 (Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne);
- la Determina Dirigenziale n. G06095 del 17 maggio 2022 Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità 3 "Inclusione sociale Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio. Aggiornamento, ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS, della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo plus di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvata con la D.D n G11177 03/10/2016, e successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n. G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 05/04/2019.
- la Determinazione dirigenziale n. G10498 15/09/2020 POR LAZIO FSE 2014-2020 "Approvazione procedure di controllo per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati finanziati con risorse FSE";
- Determinazione dirigenziale n. G03798 06/04/2020 POR Regione Lazio FSE 2014/2020 – Chiarimenti circa l'utilizzo della modalità di formazione a distanza, compilazione registri presenze, dei progetti finanziati a valere sugli Avvisi pubblicati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro
- la Determinazione dirigenziale n. G12569 del 29 ottobre 2020 concernente "POR LAZIO FSE 2014-2020 – Misure di semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e nei dispositivi attuativi del Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2020-2021" e connesse alla fase di emergenza

epidemiologica da COVID-19 (Avvisi pubblici emanati con Determinazioni Dirigenziali n. G08719 22/07/2020 e n.G10573 del 16/0972020)";

2. Premessa

Il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" prevede, nell'ambito della propria strategia, la programmazione e la di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, con la finalità di sostenere la piena formazione della personalità dell'alunno e la completa inclusione sociale della persona con disabilità.

A tal fine, la Regione Lazio intende finanziare - *a valere sulla Priorità 3 "Inclusione Sociale"* - interventi di Supporto Specialistico per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - ***intesi non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico*** - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione.

Al fine di calibrare adeguatamente gli interventi con le risorse necessarie, l'adozione del presente **Avviso pubblico** denominato "***Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-2023"***, è stata preceduta da fase di confronto partenariale.

Partendo dal diritto all'istruzione e dal relativo percorso scolastico, l'Avviso ha come obiettivo il successo formativo, la piena realizzazione della personalità dell'alunno e la *completa inclusione sociale* e *lavorativa della persona con disabilità o in situazioni di svantaggio,* che vengono perciò considerati diritti fondamentali e ineludibili dell'individuo. L'attività di inclusione sarà conseguita non solo mediante l'apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della personalità dell'alunno.

Saper interpretare e poi tradurre in interventi efficaci i bisogni degli studenti e di tutti i soggetti coinvolti, richiede competenze di diversa natura e provenienza professionale. In tale contesto, l'Istituzione Scolastica/Formativa deve assicurare ad ogni individuo giusti spazi di socializzazione e le occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, sia in termini di apprendimento, che di autonomia, comunicazione e di relazione. La figura dell'Assistente Specialistico si inserisce nel progetto educativo dell'alunno, privilegiando non soltanto gli aspetti strettamente educativi ma anche lavorando in collegamento con tutti gli attori chiamati a garantire l'integrazione dello stesso nel contesto scolastico.

La Regione Lazio attraverso il presente Avviso intende sostenere le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo nella fase di progettazione, di realizzazione e verifica degli interventi.

Gli adolescenti costituiscono probabilmente la fascia di popolazione che ha risentito maggiormente delle restrizioni legate alla piena e libera fruizione delle attività educative, formative, sociali e culturali che ha caratterizzato il periodo storico da quando si è diffusa la pandemia da Covid-19. Per questo motivo, la Regione Lazio intende investire prioritariamente rispetto all'integrazione in ambito scolastico.

A tal fine risulta quindi, fondamentale il rapporto di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche/Formative, famiglie, ASL e tutti i servizi del territorio che hanno in carico lo studente/essa, poiché il sistema socio-sanitario, se integrato, può fornire quegli strumenti indispensabili per la valutazione dei bisogni della persona ai fini dell'integrazione scolastica e più in generale per il suo progetto di vita.

Questa collaborazione risulta fondamentale (in special modo nei momenti di passaggio tra la scuola dell'obbligo, percorso di istruzione superiore e di alternanza scuola-lavoro e scuola-territorio) per acquisire le informazioni essenziali per l'accoglienza di un nuovo alunno o per progettarne l'uscita dalla scuola già durante il percorso di studi, consentendo la costruzione di un ponte con il fuori e il dopo scuola (Rif. D.Lgs. 77/05).

In tale contesto, gli interventi che verranno attuati nell'ambito del presente avviso dovranno inserirsi nel rispetto del quadro delle politiche, su cui vi è una forte attenzione da parte della Regione Lazio, in tema di tutela del lavoro e della qualità dello stesso specificamente nei contratti pubblici di appalti di servizi nel campo socio-sanitario e socio-assistenziale, settore nel quale rientrano gli affidamenti da parte delle Istituzioni Scolastiche/Formative agli operatori economici che forniscono il servizio di assistenza specialistica.

2.1 Oggetto dell'Avviso

Il servizio di assistenza specialistica si realizza nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue. Gli obiettivi degli interventi sono finalizzati alla promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola e si definiscono e si differenziano in base alle peculiarità di ciascun alunno.

Nello specifico **la Regione Lazio intende valorizzare e finanziare quei progetti**, formulati dalle Istituzioni Scolastiche/Formative, **che, lontani da un modello assistenzialistico volto alla copertura delle ore di permanenza a scuola, si concretizzano**, in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica, **in azioni e supporto Specialistico mirati al miglioramento della qualità di vita dello studente, al perseguimento di pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno**.

Le azioni avranno come obiettivo facilitare l'integrazione scolastica, garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità dello studente disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

In tale ottica le ore di assistenza specialistica si dovranno esplicitare in azioni, coerenti con il **PEI (Piano Educativo Individuale)** dei destinatari, dirette sia ai singoli alunni con disabilità che al complesso scuola nelle attività di didattiche laboratoriali integrate ecc.

Per alcuni studenti, i cui livelli di autonomia entro il contesto scolastico sono particolarmente critici, l'assistenza specialistica promuove una fondamentale mediazione alla comunicazione nonché processi di scambio e partecipazione alla vita scolastica, altrimenti preclusi.

L'Istituzione Scolastica/Formativa avrà cura di organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata, evitando la costituzione di laboratori che accolgano esclusivamente alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio e *privilegiando didattiche laboratoriali integrate*.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative insieme ai soggetti coinvolti nel processo di integrazione (Famiglia, ASL e Servizi del territorio) valuteranno l'utilità dell'attivazione del servizio per il percorso dell'alunno con disabilità o in situazioni di svantaggio e **definiranno ambiti d'intervento, obiettivi da raggiungere nonché la verifica di efficacia dei processi.**

Al fine di ottimizzare e rendere maggiormente efficaci gli interventi, le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno promuovere un forte coordinamento tra le diverse componenti coinvolte, in particolare, tra la parte didattica e quella amministrativa, sia per ciò che concerne la progettazione ed erogazione del servizio di assistenza specialistica sia per le richieste e la documentazione da inviare alla Regione Lazio, individuando per la realizzazione del Progetto personale qualificato e con comprovata esperienza.

Al fine di perfezionare ulteriormente il modello di intervento attualmente applicato, l'AdG richiede alle Istituzioni formative di promuovere la programmazione e realizzazione di specifiche, ulteriori attività integrative nell'ambito della proposta progettuale. Le attività integrative potranno riguardare a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- laboratori di scrittura;
- laboratori di avvicinamento alla musicoterapia, all'arte ed alla tecnica;
- creazione di opera d'arte per favorire una riflessione sul tema delle disabilità;
- laboratori su antichi mestieri di tradizione popolare;
- laboratori per realizzare materiale didattici inclusivi;
- creazione di laboratori esperienziali che utilizzino il linguaggio espressivo del cinema e del teatro quale strumento di inclusione e di aggregazione.

3. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti che possono presentare progetti di inclusione sono:

a) le Istituzioni Scolastiche pubbliche.
b) le Istituzioni Formative che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l'assolvimento del diritto-dovere;
c) le Istituzioni scolastiche paritarie;
d) le Reti tra Istituzioni Scolastiche/Formative. (massimo 10 istituzioni)

Per quanto attiene all'articolazione del progetto, la costituzione di **Reti scolastiche sul piano didattico** può rappresentare un **modello organizzativo efficace con l'ambizione di costruire luoghi di confronto, programmazione, formazione congiunta**, oltre che **strategie condivise per l'integrazione entro la scuola e con il territorio.**

In caso di reti di natura meramente amministrativa costituita in base a documentata ***motivazione dell'utilità ai fini della realizzazione degli interventi di inclusione***, sarà cura della rete stessa, previa l'individuazione dell'Istituzione capofila, formulare il progetto, richiedere il finanziamento nonché ***governare eventuali criticità***, che dovessero verificarsi per effetto della scelta della formula della rete amministrativa.

In particolare, relativamente alla richiesta di finanziamento ed alla gestione del servizio, sarà necessario che il capofila e la rete tengano in considerazione i seguenti indirizzi:

- dovrà essere privilegiato il ***criterio della territorialità*** comune e, in particolare, della ***fattiva utilità*** della programmazione congiunta;
- nella richiesta di finanziamento dovrà essere precisato il ***contributo di ciascun istituto nell'organizzazione*** **e realizzazione del servizio**;
- il capofila ha funzione di coordinamento e non di delega nell'organizzazione e gestione dell'integrazione scolastica;
- il numero di istituti coinvolti ***non dovrà precludere*** la più agevole gestione amministrativa del servizio e i tempi di attivazione dello stesso;
- ogni istituto della rete dovrà individuare un referente responsabile, insieme al capofila, dell'andamento del progetto;
- la rete, per la distribuzione delle ore al suo interno, farà riferimento al provvedimento di approvazione del progetto e relativa assegnazione del monte ore;
- ***la Regione Lazio non valuterà e finanzierà alcuna quota aggiuntiva alla rete per supportare la gestione amministrativa del servizio.***

4. Destinatari degli interventi

Sono destinatari del progetto di inclusione e della relativa assistenza specialistica gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale.

Si definisce persona con disabilità chi presenta un handicap fisico e/o psichico, stabilizzato o progressivo, che causa difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione ed è tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

La minorazione assume valore di gravità (*Rif. Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 art. 3 commi 1-3*) in presenza di un soggetto in condizione di disabilità tali da ridurre l'autonomia personale correlata all'età tanto da rendere necessario un intervento permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

Si precisa in tal senso che dovrà essere data priorità agli interventi rivolti agli allievi con certificazione di cui alla *Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 art. 3 commi 1-3* e ciò dovrà essere specificatamente indicato nel Progetto.

Il rispetto di tale priorità costituirà criterio di valutazione dell'intervento presentato (come indicato al punto 7.1.b del presente avviso).

L'Istituzione Scolastica/Formativa sarà responsabile, della **verifica della documentazione, in capo agli alunni inclusi nel progetto, inerente il possesso dei requisiti di accesso.**

Tale documentazione dovrà essere assunta agli atti dell'Istituzione Scolastica/Formativa ed essere resa disponibile in sede di controlli in loco, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili, nonché essere conservata nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e comunque per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.

Fermo restando che l'ammissione al finanziamento avverrà sulla base del progetto presentato e delle attività previste per i destinatari aventi diritto, l'assistenza specialistica non potrà essere intesa come servizio ad personam pur realizzandosi con azioni su singoli alunni e dunque tutta la comunità degli studenti potrà collaborare e fruire del progetto, vedendosi coinvolta in un'ottica di integrazione tra pari. In tal senso anche il modello della peer mediated intervention è tra l'altro assunto come metodologia efficace dalla Regione Lazio nelle "Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)", approvate con DGR 13 febbraio 2018 n. 75.

Compatibilmente con l'evoluzione normativa in essere, il finanziamento del monte avviene seguendo criteri di massima ottimizzazione delle risorse all'interno delle classi e della scuola.

Le ore scolastiche, ove quantitativamente inferiori ai 60 minuti, sono da intendersi comunque convenzionalmente come ora ordinaria (60 minuti).

In merito ai destinatari frequentanti il secondo ciclo di istruzione si evidenzia che:

a) ***gli alunni ultra-diciottenni che devono iscriversi al 1° anno di scuola superiore presso i corsi serali per adulti,*** in coerenza con la C.M. 51/14***, godono*** di tutti i diritti previsti per gli alunni con disabilità frequentanti le scuole superiori del mattino e dunque anche ***dell'assistenza specialistica;***
b) ***gli alunni ultra-diciottenni*** **che hanno già frequentato interamente un corso di istruzione secondaria superiore** (sia pure di diversa tipologia) e siano in possesso del correlato titolo di studio

terminato, in coerenza con il Parere del Consiglio di Stato del 25 ottobre del 2006, *non godono dell'assistenza specialistica* in quanto l'obbligo dello Stato di erogare i servizi di provvidenza per l'integrazione scolastica si esaurisce al conseguimento del primo titolo;

c) *nell'ipotesi di alunni, con pluridisabilità,* di cui una sensoriale (tiflodidatta o alla comunicazione), potranno essere esplicitate le esigenze relative a entrambi i servizi sia di assistenza specialistica sia di assistenza sensoriale, il cui dimensionamento dovrà essere indicato all'interno del progetto presentato, specificandone le motivazioni. Per ciò che riguarda l'assistenza sensoriale, si fa presente che tale seconda tipologia di attività sarà oggetto di apposito finanziamento attraverso un'ulteriore procedura di evidenza pubblica

4.1 Disciplina di riferimento per il FSE+

Fatte salve altre specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, gli interventi finanziati si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) N. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) N. 2021/1060. L'Avviso è attuato, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE.

La Regione effettuerà l'attività di controllo ai sensi dell'art 74.1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060**.**

Il presente Avviso, ai fini della rendicontazione prevede l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS), conformemente alle *disposizioni dell'articolo 94 co. 2 lett a) "un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile",* del Reg. (UE) n.2021/1060 e ***come da nota metodologica approvata con*** **Determina Dirigenziale n. G06095 del 17 maggio 2022.**

L'UCS è rappresentata nella tabella seguente:

Criterio per la valorizzazione dell'UCS	**UCS**
Ore di assistenza specialistica	€ 22,20 ora attività

L'UCS da € 20,20 è stata portata a € 22,20, al lordo di IVA e omnicomprensivo di tutti gli altri oneri fiscali e contributivi, al fine di garantire progetti improntati al miglioramento della qualità delle condizioni di lavoro del personale coinvolto nella realizzazione delle attività di assistenza specialistica.

4.2. Modalità di individuazione delle risorse per l'assistenza specialistica

Le Istituzioni Scolastiche/Formative individueranno gli operatori specialisti mediante:

- procedure di affidamento del servizio ad operatori economici, qualora necessario, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i vigente ovvero ulteriori procedure – a carattere temporaneo - emanate da parte del Governo, e in caso di affidamento di incarichi ad esperti esterni, la procedura prevista dal D.Lgs n. 165/2001, art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche (***Decreto n. 129/2018)***. A tal proposito **sarà previsto un apposito supporto tecnico da parte della Regione attraverso l'attivazione di un help desk**.

In caso di affidamento del servizio ad operatori economici, l'Istituzione Scolastica/Formativa dovrà adottare, tra i criteri di selezione, anche quelli sottoelencati:

a) comprovata esperienza nel campo di interventi rivolti a soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali, in particolare entro i contesti scolastici;
b) Carta dei servizi che espliciti l'approccio metodologico utilizzato, le strategie, le professionalità presenti;
c) accreditamento presso distretti socio-sanitari/Comune;
d) applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL, contrattazione di secondo livello e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative;
e) disponibilità di risorse umane in possesso di titoli di studio idonei ed in possesso di comprovata esperienza nell'ambito dell'assistenza a soggetti con disabilità e bisogni educativi speciali;
f) adozione di procedure di controllo, verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
g) attivazione di percorsi di aggiornamento, formazione e procedure di supervisione del proprio personale.

I soggetti attuatori non pubblici ai quali, ai sensi degli artt. 1 e 3 del D.lgs. n. 50/2016, non si applicano le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici, *sono tenuti ad adottare* procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "*I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".*

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni negli artt. 47, 49 e 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi. Si segnalano, tra gli altri obblighi di cui agli articoli sopra citati, in particolare i seguenti:

• utilizzo dell'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
• indicazione del riferimento al fondo che sostiene l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 50.3, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47 o al paragrafo 1 dell'art. 50 del **Reg. (UE) n. 2021/1060** e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata

Pertanto, le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.
Saranno tenute ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Inclusione sociale" – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili.

Il coordinamento degli operatori rappresenta un onere a carico del soggetto aggiudicatario del Servizio.

Si evidenzia che laddove il servizio venga affidato tramite bando pubblico ad un ente terzo, la titolarità del progetto, il coordinamento, la gestione, la rendicontazione, i rapporti con la Regione nonché le relative comunicazioni restano, in ogni caso, in seno all'Istituzione scolastica/Formativa che richiede il finanziamento.

Resta inteso che una volta avviato il servizio, secondo le modalità di affidamento individuate dall'Istituzione, ad inizio anno e in assenza di disservizi tali da comportarne una opportuna modifica, è necessario mantenerne la continuità fino alla fine dell'Anno Scolastico.

5. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di Euro 27.000.000,00 a valere sul PR FSE+.

La Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziate per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

Con successivi atti sarà pubblicato l'importo attribuito a ciascun beneficiario e saranno effettuati i relativi impegni sui capitoli competenti per macro-aggregato.

La ripartizione delle risorse per l'annualità sarà dell'80% sull'anno 2022 e del 20% sull'anno 2023.

Le risorse a disposizione sono rinvenibili sul bilancio regionale nella misura dell'80% sull'anno 2022 e del 20% a valere sul pluriennale 2023.

Si evidenzia inoltre che, tenuto conto dei nuovi principi inderogabili stabiliti dal nuovo PR FSE+ 2021-2027 e fermo restando il finanziamento approvato in sede di valutazione del Progetto pervenuto, eventuali integrazioni finanziarie saranno da ritenersi a totale carico dell'Istituzione scolastica/formativa.

6. Termini e modalità per la presentazione dei progetti

6.1 Termine

Le domande dovranno essere presentate **sulla piattaforma SiGem** a partire dalle ore 12:00:00 del 01 giugno 2022 alle ore 12:00:00 del 30 giugno 2022.

La Direzione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza del presente Avviso.

6.2 Modalità di presentazione dei progetti

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/ La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

Le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa richiedente o da soggetto da questi delegato, mediante idonea procura, che dovrà essere allegata.

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.
I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso.

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento faranno fede solo i dati presenti all'interno del sistema.

Al termine della fase di inserimento della domanda e della documentazione a corredo della stessa, la procedura informatica (dopo aver scaricato e firmato il documento riepilogativo generato dal sistema) consentirà la **presentazione** della stessa. Tale operazione blocca le modifiche, assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale nonché assegna data e ora di presentazione;

Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione.

La presentazione delle proposte progettuali relative al servizio di Assistenza specialistica per gli alunni frequentanti le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo d'istruzione dovrà essere effettuata allegando la seguente documentazione nei formati richiesti dal sistema:

1. Allegato 2_ Domanda *(file firmato digitalmente);*
2. Allegato 3 _ **Formulario** (*Mod. 01_Proposta progettuale_ Mod. 02_Scheda Finanziaria – Mod. 03_Dati per erogazione I anticipo- Mod. 04_ Informativa Privacy*)_*(file firmato digitalmente)*. L'allegato 3 inerente il progetto di assistenza specialistica dovrà contenere i dati dell'Istituzione Scolastica/Formativa richiedente (*in caso di rete i dati del Capofila ed in caso di Istituto paritario i dati dell'ente gestore)*, la definizione degli obiettivi del progetto, la declinazione delle attività che si intende attuare, la corretta compilazione della scheda finanziaria nonché del modulo con i dati per erogazione d'ufficio del I anticipo. Sarà altresì importante correlare tali attività anche ai parametri previsti dalla griglia di valutazione.
3. Allegato 4_Atto unilaterale di impegno *(file firmato digitalmente)*;
4. Allegato 5_Scheda destinatari aggiornata, (*file da inserire sia firmato digitalmente che in formato Excel).*
5. Atto di costituzione della rete tra istituzioni scolastiche (*file firmato digitalmente*);

Si ribadisce che la procedura sarà da ritenersi conclusa **solo** all'avvenuto inserimento di tutti i dati previsti dal sistema ed alla trasmissione/presentazione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e solo dopo acquisizione del codice di riferimento univoco legato alla proposta progettuale nonché assegnazione della data e ora di presentazione.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione possono essere oggetto di chiarimento/integrazione a seguito di eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione regionale. Il mancato assolvimento della richiesta di integrazione costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

7. Ammissibilità e Valutazione

La Regione Lazio, sulla base delle domande pervenute, realizza una valutazione ex ante dei progetti applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio. Le domande saranno valutate dalle Commissione di Valutazione nominata dalla **Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro** L'**istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive:**

a) valutazione formale
b) valutazione tecnica.

Tale procedura sarà completata di norma entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

7.1 a) Valutazione formale

L'istruttoria di valutazione sarà finalizzata a verificare la sussistenza e completezza della documentazione richiesta.

Si specifica che le candidature sono ammesse alla valutazione tecnica solo previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sottoesposti e la **loro assenza** determina la **non ammissibilità della candidatura** per la quale si riporta altresì i motivi di esclusione ed il relativo codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta solo per le eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione a fronte di adeguate e tempestive motivazioni e/o integrazioni fornite dall'Istituzione Scolastica e/o Formativa.

Motivi di esclusione FORMALE	Esito		**Codice esclusione**
	Si	No	
Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all'ora previste dall'Avviso al paragrafo 6.1			1
Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell'Avviso al paragrafo 6.2 (Sistema SIGEM)			2
Candidatura presentata da un soggetto **NON ammissibile** in quanto non previsto dall'Avviso al paragrafo 3**.**			3
Documenti da presentare a pena di esclusione			
Allegato 2 - *Domanda* ***firmata digitalmente***			4
Allegato 3 – (Modulo 01 formulario e/o Modulo 02 scheda finanziaria) ***firmato digitalmente***			5

7.1 b) Valutazione Tecnica

La **valutazione tecnica**, sarà finalizzata a valutare la qualità del Progetto di Integrazione nel suo complesso, sia rispetto agli interventi che lo compongono sia rispetto al complesso dei destinatari.

Nella valutazione tecnica, la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati sulla base di criteri di valutazione come da griglia di valutazione di cui sotto:

Tipo di Criterio	**Titolo (*Sottocriteri*)**	**Punti min-max**	**Tot Punteggio**
a) Qualità e Coerenza progettuale/ interna	**min-max totale criterio a)**	**0 - 60**	**60**
	Coerenza interna *congruenza del progetto rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, obiettivi e richiesta finanziaria,* ***priorità di intervento a favore degli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104/1992 art. 3 commi 1-3)***	0 - 60	

Tipo di Criterio	**Titolo (*Sottocriteri*)**	**Punti min-max**	**Tot Punteggio**
b) Coerenza esterna	**min-max totale criterio b)**	**0-10**	**10**
	Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma e ai principi guida (*obiettivi finali di inclusione da raggiungere*)	0-10	
c) Innovatività	**min-max totale criterio c)**	**0-20**	**20**
	Metodologia, approcci e organizzazione del progetto per l'efficacia nella realizzazione delle attività	0-20	
d) Soggetti coinvolti	**min-max totale criterio d)**	**0-10**	**10**
	partenariato rilevante, e coinvolgimento delle famiglie fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso	0-10	
TOTALE		**100**	

Si specifica che le candidature **non sono** ammesse nella fase di valutazione tecnica secondo i motivi di esclusione ed il relativo codice indicati nella tabella sotto riportata:

Motivi di esclusione TECNICA	**CODICE**
Azioni non conformi alle prescrizioni dell'Avviso	6
Inadeguatezza della struttura progettuale	7

A chiusura finale della fase di valutazione (formale e tecnica) si procederà alla formulazione di un elenco dei progetti valutati e **ammessi o non ammessi a finanziamento** con indicazione:

- a) nel caso di **non ammissione** della motivazione e dei relativi codici secondo le tabelle di cui sopra;
- b) nel caso di **ammissione al finanziamento** del punteggio attribuito, del monte ore concesso e del relativo importo finanziato.

Il monte ore ammesso per ciascun progetto, e quindi il relativo importo finanziato, potrà essere rideterminato rispetto a quanto richiesto in funzione del punteggio attribuito al progetto.

Nello specifico, il monte ore ammesso sarà rideterminato moltiplicando il monte ore richiesto per i valori percentuali attribuiti al relativo punteggio, così come indicato nella tabella seguente:

Punteggio	**Valore (%) ammesso rispetto al richiesto**
uguale o maggiore di 90	100%

89-88	97,0%
87-86	94,0%
85-84	91,0%
83-82	88,0%
81-80	85,0%
79-77	82,0%
77-76	79,0%
75-74	76,0%
73-72	73,0%
71-70	70,0%
69-66	67,0%
67-66	64,0%
65-64	61,0%
63-62	58,0%
61-60	55,0%
59-55	52,0%
57-56	49,0%
55-54	46,0%
53-52	43,0%
51-50	40,0%

Inoltre, tenendo conto della dotazione complessiva stanziata per l'Avviso (punto 5 – risorse finanziaria), il monte ore definito come sopra, e quindi l'importo finanziato, potrà essere ulteriormente rideterminato applicando un taglio lineare su tutti i progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 90. Il monte ore del progetto considerato (*i*) sarà, pertanto, definito sulla base della seguente espressione:

$$MO_i = \frac{MOA_i}{\sum MOA_i} * MOT$$

Dove:
MO_i = valore finale del monte ore ammesso a finanziamento per il progetto (*i*),
MOA*i*= valore del monte ore totale attribuito al progetto (*i*) utilizzando la metodologia precedentemente indicata (*al netto del monte ore dei progetti che hanno ottenuto più di 90 punti*),
MOT= totale delle ore che possono essere concesse tenuto conto della dotazione complessiva stanziata per l'Avviso (*al netto del monte ore dei progetti che hanno ottenuto più di 90 punti*).

7.2 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

8. Pubblicazione elenco progetti finanziati

Con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi dei progetti di cui sopra.

Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale regionale https://www.regione.lazio.it/ (sia sul canale cittadini che Enti e sia sul sotto - canale Scuola e Università che Formazione) con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

9. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto Beneficiario del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (Allegato 4), firmato digitalmente, ed allegato insieme alla documentazione in sede di presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

10. Obblighi del beneficiario del finanziamento

Pena la revoca, il beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

a) dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento;
b) attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
c) assicurare che le attività previste dal Progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall'Avviso;
d) per le Istituzioni Scolastiche pubbliche, comprese le scuole paritarie, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto. Per le Istituzioni Formative il CUP sarà richiesto direttamente dall'Amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
e) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 ed a comunicare il conto corrente, bancario o postale su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
f) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP, e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
g) ***non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione alla Regione Lazio, e comunque rimanendo nei limiti del finanziamento concesso***;
h) produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate;
i) fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato, attraverso il sistema informativo SiGem messo a disposizione dall'Amministrazione, secondo i formati e la tempistica stabiliti dalla Regione stessa;
j) garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
k) assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari regionali in sede di controlli da parte dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili;
l) adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti;
m) assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, o quant'altro (codice meccanografico, Pec, Codice Fiscale, Conto Unico di Tesoreria ecc) riferito a variazioni inerenti il proprio status siano segnalate tempestivamente al responsabile del presente procedimento;
n) collaborare ed accettare i controlli che la Regione Lazio e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

In caso di reti il capofila sarà inoltre tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Lazio;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto;
- coordinare il processo di attuazione del Progetto Integrato e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare alla Regione Lazio le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo.

11. Attuazione e gestione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati entro l'anno scolastico 2022/2023 e comunque nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari delle specifiche azioni.

Entro 30 giorni dall'approvazione del finanziamento, il Beneficiario (Istituzione Scolastica/Formativa), deve:

- **comunicare il nominativo e codice fiscale del soggetto che si occuperà del caricamento dei dati e dei documenti sul sistema SiGem (Responsabile Esterno).** Tale soggetto dovrà essere registrato sul sistema al momento della comunicazione.
- **comunicare, se soggetto pubblico, o scuola paritaria, il Codice Unico di Progetto acquisito sul sistema MIP-CUP del CIPE**.
- **dare avvio alle attività** progettuali e comunicarlo tramite SiGem con l'**Allegato 6 - Avvio attività progettuale** indipendentemente dall'erogazione effettiva del Servizio di assistenza specialistica che coincide di norma con l'inizio dell'anno scolastico.

La fine dell'attività progettuale coincide, per tutte le Istituzioni Scolastiche/Formative, con la fine dell'anno scolastico, ad eccezione di richieste di proroga fine attività motivate (es esami di stato, alternanza scuola-lavoro ecc) che dovranno pervenire alla Regione Lazio prima della fine dell'anno scolastico ed essere debitamente autorizzate. **Nel caso di proroga di fine attività la stessa non potrà essere autorizzata per un periodo che eccede il termine del 31 agosto 2023** il monte ore complessivo realizzato non potrà eccedere quello autorizzato dalla Regione Lazio e le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno inviare comunicazione puntuale di conclusione delle attività.

I Soggetti attuatori si impegnano a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità in esso previste. Ogni variazione, che, per cause sopravvenute, dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e **rimanere nei limiti del finanziamento concesso.**

È auspicabile che le Istituzioni scolastiche/Formative nell'emanare bandi per l'acquisizione delle prestazioni di assistenza specialistica attraverso le cooperative, prevedano che quest'ultime assicurino, ove possibile, la continuità educativa per tutta durata dell'anno scolastico con lo stesso assistente, qualora vi sia il consenso della famiglia.

All'avvio dell'erogazione effettiva dell'attività di assistenza specialistica, le Istituzioni Scolastiche/ Formative devono procedere tempestivamente ad inviare il Piano di programmazione degli interventi (Allegato 7), corredato da una dichiarazione del dirigente scolastico che attesti di aver rispettato la priorità, nell'assegnazione delle ore di assistenza degli alunni in possesso della legge 104/92 (art. 3 comma1-3) e la **congruità delle ore programmate per le 33 settimane rispetto al monte ore approvato dalla Regione Lazio.**

Le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno entro il 31 del mese di gennaio 2023 inviare con una comunicazione intermedia **l'Allegato 7** "Piano di programmazione degli interventi" debitamente aggiornato.
Nel caso di ritiro o di assenza per malattia prolungata del minore superiore a 15 gg. consecutivi, **le ore di assistenza specialistica** programmate e non realizzate **potranno essere recuperate o riutilizzate,**

senza previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, per ulteriori interventi di assistenza specialistica mirati all'inclusione dello studente stesso quali, a titolo esemplificativo, (uscite didattiche, gite scolastiche, alternanza scuola lavoro ecc), o per l'erogazione di assistenza specialistica agli altri aventi diritto.
A conclusione dell'intervento le Istituzioni Scolastiche/ Formative dovranno inviare l'**Allegato** 7 "Piano di programmazione degli interventi" debitamente aggiornato e dovranno altresì specificare, in un apposito punto della relazione finale, il numero di ore riutilizzate per ulteriori interventi di assistenza specialistica e le relative attività espletate.

Le attività di assistenza specialistica individuate potranno, ove si rendesse necessario, dover essere realizzate ricorrendo, alla modalità di formazione a distanza.

Per le attività di inclusione quali l'alternanza scuola-lavoro, le uscite didattiche, ecc. si potranno riconoscere un numero massimo di 10 ore giornaliere.

12. Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- **Un I anticipo d'ufficio pari al 40%** dell'importo ammesso a finanziamento.
- **Un II anticipo pari al 40% del finanziamento** dopo l'avvio dell'attività e dell'inizio di erogazione del servizio.
- **saldo** pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

1. L'erogazione del I **anticipo** del 40% avverrà come di seguito:

    - Per le **Istituzioni Formative pubbliche** dopo la pubblicazione del provvedimento dei beneficiari ammessi a finanziamento;
    - Per le **Istituzioni Formative non pubbliche** dopo la pubblicazione del provvedimento dei beneficiari ammessi a finanziamento ma previa acquisizione di Fattura elettronica fuori campo Iva art. 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie.

2. L'erogazione del **II anticipo del 40%** su richiesta presentata tramite SiGem secondo il modello (**Allegato 8)** allegando la seguente documentazione:
    - Elenco dettagliato degli enti/e, o operatori contrattualizzati firmato digitalmente dal Legale Rappresentante.
    - per le sole Istituzioni Scolastiche/Formative non pubbliche Fattura elettronica fuori campo Iva art. 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie.

La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

Il Soggetto attuatore per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento

La richiesta di ***erogazione del saldo***, (**Allegato 9**)[1] ***potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale (Allegato 10) e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile***. Sarà il Servizio Attuazione Interventi a comunicare all'Istituzione Scolastica/Formativa l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

[1] L'allegato 9 deve essere presentato dopo la comunicazione da parte dell'area controllo dell'esito positivo del controllo della domanda di rimborso (allegato 10)

Ai fini della rendicontazione finale deve essere presentata la domanda di rimborso di cui al successivo articolo 13

L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria nel caso di Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, nel caso di Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto corrente bancario di riferimento deve essere tempestivamente comunicata e inserita su SiGem.

L'erogazione del saldo potrà essere, inoltre, su richiesta dell'interessato e valutazione dell'AdG, anticipata rispetto alla certificazione del rendiconto, previa:

- puntuale e corretta presentazione della domanda di rimborso e suoi allegati di cui al successivo articolo 13.

- Richiesta anticipo del saldo (**Allegato 16)** contenente dichiarazione: della completa utilizzazione delle anticipazioni concesse - di impegno, una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile, in caso di riconoscimento di minori somme all'immediata restituzione delle stesse.

- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche - Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni formative).

13. Norme per la rendicontazione

In un'ottica di semplificazione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, ma sempre nel pieno rispetto di quanto previsto dai Regolamenti europei, anche tenuto conto dell'esperienza positiva degli ultimi anni in tema di semplificazione attuata con l'emergenza Covid 19, il Beneficiario ai fini dell'erogazione del saldo e della contestuale rendicontazione/dichiarazione, dovrà presentare (entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni a fronte di richiesta motivata e debitamente autorizzata dall'Amministrazione):

- domanda di rimborso finale (**Allegato 10**) che deve contenere ed essere correlata dalla seguente documentazione:
  - ✓ relazione finale, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, delle attività di inclusione svolte come da (**Allegato 11**);
  - ✓ riepilogo complessivo delle ore erogate nel progetto (con indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa (**Allegato 12**);
  - ✓ dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato all'**Allegato 13** che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici speciali (sia in caso di affidamento ad personam che di affidamento a persona giuridica).
  - ✓ documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del Dlg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche ((***Decreto n. 129/2018)*** nonché per l'affidamento di appalti ai sensi del D.lgs 50/2016 ovvero ulteriori procedure – a carattere temporaneo - emanate da parte del Governo, (documentazione relativa alla fase di selezione ed aggiudicazione e la stipula dei contratti).

Infine, la documentazione sotto riportata non dovrà essere inviata insieme alla richiesta del saldo dell'intervento, ma dovrà essere custodita dal Beneficiario e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

- ✓ relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte, sulla base degli **Allegati 14 e 15**;
- ✓ CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;

Gli strumenti di controllo sopra riportati sono idonei alla verifica delle attività svolte dai beneficiari, del monte ore di assistenza specialistica erogato e, di conseguenza, consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell'intervento, garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

14. Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

Il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale motivato, nei seguenti casi:

a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
c) modifica sostanziale del progetto proposto senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione;
d) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese.
e) mancata ottemperanza degli obblighi previsti all'Articolo 9;
f) mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati del tasso di interesse legale vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato:

a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
b) per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

15. Controllo e Monitoraggio

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito all'art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito comunitaria, nazionale e regionale.
I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.
Ai fini delle verifiche in loco, il Beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del PR FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico.
Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio SiGem, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.
A fini meramente programmatori potranno essere predisposti e comunicati alle Istituzioni Scolastiche/ Formative dall'Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario strumenti di monitoraggio ulteriori che serviranno all'Ammirazione regionale a calibrare i futuri interventi alle esigenze dei destinatari del servizio affinché le azioni regionali siano più funzionali al raggiungimento gli obiettivi di integrazione e inclusione.

16. Figure coinvolte nel progetto

Il Dirigente Scolastico/Legale rappresentante dell'Istituzione Formativa, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.).

Il Dirigente Scolastico/Legale rappresentante dell'Istituzione Formativa, in qualità di Rappresentante legale, di responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e di garante dell'attività educativa e didattica, utilizza le risorse economiche assegnate al progetto per l'individuazione ed il reperimento degli operatori specialistici per l'intervento, e per verificare i processi e i risultati.

Il legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa, in accordo con i docenti referenti e con gli operatori specialistici, stabilisce gli orari di svolgimento dell'attività di assistenza, la loro durata ed il numero di operatori necessari, in relazione al numero e ai bisogni degli utenti e alla loro presenza nei diversi plessi scolastici.

Si sottolinea che il Dirigente scolastico/Legale rappresentante dell'Istituzione Formativa/DSGA, al fine di garantire una più efficace ed efficiente erogazione del servizio di assistenza specialistica, ***verifica mensilmente, la presenza di eventuali residui tra le ore programmate di servizio e le ore effettivamente svolte****.*

Il Dirigente scolastico/Legale rappresentante dell'Istituzione Formativa assicura che tutte le misure e gli interventi relativi all'integrazione, realizzati anche attraverso l'assistenza specialistica, trovino esplicitazione nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) d'Istituto e nel PAI (Piano Annuale Inclusione), in coerenza con quanto specificato dal punto 2 della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013 "Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – Indicazioni operative".

È inoltre compito del Dirigente scolastico/Legale rappresentante dell'Istituzione Formativa garantire l'organizzazione dell'assistenza di base agli studenti che ne necessitano, attraverso anche un'adeguata formazione del personale ATA (collaboratori scolastici) in organico.

I Docenti

Gli interventi educativi e didattici per gli studenti con disabilità sono di competenza di tutti i docenti. Tali interventi si coordinano con quelli dell'assistenza specialistica, in un'ottica inclusiva dei differenti ruoli e funzioni.

I docenti curriculari e di sostegno lavorano insieme alla programmazione dell'offerta didattica, tenendo conto dei bisogni, delle capacità e delle criticità degli studenti con disabilità e in situazioni di svantaggio presenti nella classe. Inoltre, tanto nel caso in cui l'alunno segua, in accordo con la famiglia, la programmazione didattica della classe, quanto quella per obiettivi minimi o programmazione differenziata, tutto il consiglio di classe partecipa congiuntamente alla definizione e verifica del processo.

L'Assistente Specialistico

L'Assistente Specialistico è una figura funzionale ai processi di apprendimento e all'inclusione dell'alunno con disabilità o in condizioni di svantaggio ed interviene per potenziare le capacità dello studente in ambiti quali l'autonomia e la gestione degli aspetti cognitivi e relazionali*. Pertanto interviene in un'ottica non assistenzialistica rispetto al deficit, ma rivolta allo sviluppo di competenze dell'alunno e di tutti coloro che sono implicati nei processi scolastici per l'inclusione.*

L'Assistente Specialistico integra la propria attività con quella di altre figure (docenti curriculari, insegnanti di sostegno e personale ATA), non sovrapponendo compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza.

Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individualizzato) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche.

L'Assistente Specialistico non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato; inoltre, svolge, all'interno del gruppo classe, un'azione di intermediazione fra l'alunno e i compagni.

La **Regione Lazio considera l'Assistente Specialistico come la figura che svolge attività quali:**

a) *collaborare alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)* e partecipare ai G.L.O. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola;
b) programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe;
c) supportare l'alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;
d) favorire l'inclusione tra pari: a questo scopo e ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione, l'Assistente può promuovere processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi soci comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità;
e) supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente;
f) collaborare all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse;
g) lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico;
h) uscite sul territorio e visite guidate;
i) progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.);
j) la promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

Giova ribadire che l'Assistente Specialistico è una funzione distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curriculari, di sostegno e collaboratori scolastici.

La Famiglia

"*La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione Scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale*" (Rif. Linee guida Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, 4 agosto 2009).

La famiglia dello studente con disabilità o in situazione di svantaggio è coinvolta in maniera attiva nella progettazione e nella verifica del P.E.I e deve essere messa al corrente degli obiettivi propri del servizio di assistenza specialistica.

In particolare, i genitori dell'alunno potranno definire insieme alla scuola gli obiettivi da perseguire anche grazie all'assistenza specialistica, in linea con il complessivo progetto di vita della persona.

Il Dirigente scolastico dovrà garantire che la famiglia sia informata del progetto di integrazione presentato alla Regione Lazio e della programmazione conseguente al finanziamento.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative oltre agli obblighi di informazione previsti al precedente punto 3.2 dell'avviso dovranno tenere agli atti la comunicazione, sottoscritta dalle famiglie, in cui rendono noto alle stesse: l'approvazione del progetto di Integrazione e che le certificazioni sanitarie potranno essere visionate in qualsiasi momento dalla Regione Lazio ai fini dell'attestazione dei requisiti per l'accesso al finanziamento del progetto a valere sul PR FSE+ 2021-2027.

17. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 2021/1060 art. 74, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

18. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato.
La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.
Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

19. Pubblicità e informazioni

Per qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi gli interessati possono inoltrare quesiti via e-mail a:

1. per i chiarimenti in merito all'Avviso: gbuccheri@regione.lazio.it – abelli@regione.lazio.it

2. per gli aspetti di Assistenza e di supporto tecnico/informatico **assistenza.sigem@regione.lazio.it**

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno **inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale.** La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

20. Tutela della Privacy

In applicazione del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 s.m.i., il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 00146 Roma (RM).

Ai sensi D. Lgs. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 s.m.i. si informa che la Regione Lazio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali tratterà i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento con modalità informatiche e/o manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. Gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla normativa sopra citata.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire il procedimento. Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento***. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso; l'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.***

Le Istituzioni Scolastiche/Formative sono tenute a acquisire dalle famiglie idoneo consenso degli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Lazio per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Lazio per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento. L'interessato gode, per quanto compatibili, dei diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 medesimo e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 s.m.i., tra i quali il diritto di chiedere la rettifica, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati, Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (email: dpo@regione.lazio.it, PEC dpo@regione.lazio.legalmail.it Telefono: 06.3230983).

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE o altro sistema indicato dalla CE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

21. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

22. Documentazione della procedura

L'Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lazio, sul sito istituzionale di Regione Lazio

23. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Agnese D'Alessio fino alla fase di ricevimento delle domande e pubblicazione graduatoria degli ammessi. Successivamente sarà nominato quale responsabile del procedimento un funzionario del Servizio Interventi.

24. Allegati

- All. 2 - **Domanda di ammissione al finanziamento**
- All. 3 - **Formulario** (Mod. 01_Proposta progettuale_ Mod. 02_Scheda Finanziaria – Mod. 03_Dati per erogazione I anticipo- Mod. 04_ Informativa Privacy)
- All. 4 - **Atto unilaterale di impegno**
- All. 5 - **Scheda destinatari**
- All. 6 - **Avvio attività progettuale**
- All. 7 - **Piano di programmazione interventi**
- All. 8 - **Richiesta di erogazione II anticipo**
- All. 9 - **Richiesta di erogazione saldo**
- All. 10 - **Domanda di rimborso finale**
- All. 11 – **Modello Relazione finale Scuola**_Redatta da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, rispetto alle attività di inclusione svolte
- All. 12 - **Riepilogo complessivo delle ore progetto Scuola** (indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa
- All. 13 – **Tabella riepilogo assistente**_ Dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (sia in caso di affidamento ad personam che nel caso di affidamento a persona giuridica)
- All. 14 – **Modello Relazione Cooperativa**_ Relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio
- All. 15 – **Modello Relazione** assistente singolo
- All. 16 - **Richiesta erogazione anticipo del saldo per ente**

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k)
Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23

ALLEGATO 2: Domanda anno scolastico 2022_23

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

MODELLO 02: DICHIARAZIONE DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE[1]

[1] *Compilare solo da parte delle Istituzioni formative (non pubbliche).*

MODELLO 01: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a			
Nato/a a		Il	
Residente in		Via	
CAP		C.F.	

In qualità di Dirigente Scolastico e/o Rappresentante legale rappresentante del soggetto proponente (***in caso di Istituti Paritari inserire i dati del Rappresentante Legale dell'Ente gestore)***

Nome Soggetto Proponente ***(Istituto scolastico, per le reti ente capofila o Ente gestore in caso di Istituti paritari)***			
Istituto scolastico (*compilare solo nel caso di Istituti paritari)*			
Codice Meccanografico		Indirizzo di studio	
C. F		P. IVA	
Con sede legale in		Via	
CAP			
Tel.			

In riferimento alla sovvenzione di cui all'Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio" Assistenza Specialistica anno scolastico 2022_23 di cui alla Determinazione Dirigenziale

n.°		Del	

CHIEDE

Che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa a finanziamento.

Ed a tal fine *(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art.76 del DPR cit)*

DICHIARA

(apporre, ai fini della corretta compilazione e validità della domanda, una croce all'interno della casella grigia a fianco di ciò che si intende dichiarare oppure specificare, laddove la voce non è applicabile al soggetto proponente, apponendo N.A.)

a) di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:_____;

b) che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;

c) di aver preso visione delle Avviso pubblicato dalla Regione Lazio relativamente agli ***"Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio" Assistenza Specialistica anno scolastico 2022_23";***

d) **che tutti i destinatari inclusi nel progetto possiedono i requisiti di accesso richiesti dall'Avviso pubblico sopracitato**;

e) di aver individuato un docente referente del progetto così come indicato nell'allegato formulario;

f) di aver provveduto a mettere a conoscenza dell'avviso pubblico e del progetto presentato tutti docenti, il DSGA e i collaboratori scolastici;

g) che il progetto presentato sarà inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico;

h) ***di avere agli atti comunicazione esibita alle famiglie in cui si rende noto il progetto di integrazione e che la documentazione è accessibile all'Amministrazione della Regione Lazio ai fini dell'attivazione del servizio di assistenza specialistica****;*

i) di avere acquisito agli atti il consenso degli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Lazio per le finalità previste dagli obblighi dei Reg (UE) 679/2016 concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE+ della Regione Lazio per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

j) che, qualora venga indetta una procedura di gara ad evidenza pubblica per il reperimento di personale specializzato o ente gestore, l'Istituto farà chiaro riferimento al finanziamento a valere sul **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027** e al progetto presentato per la richiesta di finanziamento;

k) di individuare per l'a.s 2022-2023 tra il personale ATA, il/i collaboratore/i con funzioni aggiuntive relative al prestare ausilio agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle aree interne della struttura scolastica, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (Circolare Ministeriale - Ministero della Pubblica Istruzione - 30 novembre 2001, n. 3390)

e di richiedere agli enti preposti il relativo adeguamento degli organici per le effettive esigenze della scuola;

l) di garantire una programmazione e distribuzione delle ore relative agli interventi, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel progetto e nei PEI dei singoli alunni;

m) di garantire che i fondi destinati all'assistenza specialistica verranno utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici;

n) di garantire e vigilare sul rispetto della normativa che regola i tempi in merito all'invio della documentazione e relativa rendicontazione alla Regione Lazio, nonché sui tempi di retribuzione degli operatori ed enti gestori;

o) dichiara di conoscere tutta la normativa dell'UE, la normativa nazionale e regionale che regola il **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027** e si impegna a rispettarla integralmente;

p) che gli operatori individuati ai fini della realizzazione del progetto sono in possesso dei requisiti formativi e professionali adeguati a realizzare interventi di natura specialistica congrui rispetto agli obiettivi del progetto;

q) di osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto di finanziamento;

DICHIARA Altresì

r) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n.° 575 (antimafia);

s) di essere in regola con gli obblighi in materia di disciplina del lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della Legge n.° 68/99;

Oppure

t) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in essere in regola con gli obblighi in materia di disciplina del lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della Legge n.° 68/99;

u) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n.° 575 (antimafia);

v) di essere in regola con gli obblighi in materia di disciplina del lavoro dei disabili previsti dall'art. 17 della Legge n.° 68/99;

oppure

w) di essere esente dagli obblighi derivanti dalla Legge n.° 68/99;

x) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

y) che tutte le informazioni contenute nei formulari di presentazione del progetto corrispondono al vero.

MODELLO 02: DICHIARAZIONE DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE[2]

Il/La sottoscritto/a

Nato/a a | Il

Residente in | Via

CAP | C.F.

in qualità di legale rappresentante dell'ente gestore del soggetto proponente

Riportare qui sotto i dati del soggetto proponente

Denominazione

C. F | P. IVA

Con sede legale in | Via

CAP

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

_____

CCNL APPLICATO

_____

DATI INAIL

Codice del soggetto proponente_____

Posizione/i Assicurativa/e territoriale/i_____

sede Competente _____

DATI INPS

[2] *Compilare solo da parte delle Istituzioni formative (non pubbliche).*

Matricola del soggetto proponente _____

Codice sede INPS_____

Altre Casse

Codice del soggetto proponente_____

sede Competente _____

Il/la sottoscritto/a dichiara che l'allegato che è composto dai modelli (barrare solo quelli di proprio interesse):

MODELLO 01: Domanda

MODELLO 02: DICHIARAZIONE DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 e s.m. i. cui si fa opportuno rimando.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Data ....

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k)
Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14

Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23"

ALLEGATO 3 – *FORMULARIO*

Mod. 01: PROPOSTA PROGETTUALE

Mod. 02: SCHEDA FINANZIARIA

Mod. 03: DATI PER EROGAZIONE I ANTICIPO

Mod. 04: INFORMATIVA PRIVACY

.

Modulo 01: PROPOSTA PROGETTUALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE:

Forma singola		**RETE (massimo10 istituzioni)**	
Codice meccanografico:			
Denominazione soggetto proponente (*In caso di Istituti paritari indicare i dati dell'ente gestore e compilare anche il campo nome dell'istituto formativo).*			
Denominazione dell'Istituto formativo (*campo da compilare solo in caso di Istituti paritari)*			
Natura giuridica:			
Codice fiscale/P. IVA:			
Sede legale: via ……., n…… Città ……Prov……. CAP…….			
Sede/i distaccate: via ……., n……. Città ……Prov……. CAP……..			
Legale rappresentante o suo delegato: Cognome…… Nome…….			
DSGA o Responsabile amministrativo Cognome……. Nome…… Tel. …….. cell……. e-mail……..			
Referente del progetto: Cognome……Nome…… Tel. …….. cell……. e-mail……..			

Rete didattica tra scuole *(compilare solo in caso di progetto presentato in rete)*			
Istituto	**Nome docente referente**	**Telefono del referente**	**Mail del referente**
1)			
2)			
N)			

Descrizione del progetto:

Titolo:

Descrizione sintetica del progetto/qualità progettuale e coerenza interna: *(massimo 4/5 cartelle)****: Indicare:***

A. ***Analisi dei bisogni***

   (…….. *……)*

B. ***Obiettivi da raggiungere***

   (……..**)**

C. ***Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere***

D. ***Fasi di attuazione***
   (……..)

E. ***Tipologia di interventi che si intende attuare, loro esplicitazione, modalità di valutazione:***

   (……..)

F. ***Risultati attesi e modalità di valutazione degli interventi dell'inclusione raggiunta***

   NB. Le Metodologie di integrazione vanno inserite nell'apposito campo a seguire.

Coerenza esterna: *(Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida quali: migliorare l'occupabilità, la crescita personale e l'integrazione sociale dei soggetti appartenenti alle popolazioni deboli ai fini della loro integrazione socio-lavorativa).*

(…….)

Metodologia di integrazione /Innovatività -: *(Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività. Al fine di perfezionare ulteriormente il modello di intervento promuovere la programmazione e realizzazione di specifiche, ulteriori attività integrative nell'ambito della proposta progettuale (Vedi anche punto 2.1 Oggetto dell'Avviso – pag. 7 e 8)*

(…….)

Soggetti coinvolti: (*partenariato esterno rilevante ai fini dell'inclusione, e coinvolgimento delle famiglie fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso) (……..)*

Modulo 02: SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DEI COSTI		UCS	TOT MONTE ORE ANNUE RICHIESTE	IMPORTO
A	Costo assistenti specialistici	22,20	……	……
TOTALE PREVENTIVO (A)		**22,20**	**……..**	**…….**
Incidenza % del contributo richiesto rispetto al preventivo sul totale preventivo: **(100%)**				

Modulo 03: DATI PER EROGAZIONE I ANTICIPO 40%

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23

Titolo progetto: _____

Adesione ad anticipo pari al 40% dell'importo che sarà ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio con la Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

Per le istituzioni scolastiche pubbliche:

N. conto di T.U _____

Per le Istituzioni formative:

Le coordinate bancarie del conto corrente (dedicato alla P.A. legge n. 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari) che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto.

IBAN: …….

Intestato a: …….

Modulo 04: INFORMATIVA PRIVACY

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicarLe che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Per tutte le operazioni o insieme di operazioni connesse al trattamento dei dati dei Destinatari, il Responsabile del Trattamento dei Dati come sopra indicato si avvale dei Soggetti attuatori/Beneficiari, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/67. Nello specifico, il Responsabile del Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, è ……., rappresentante legale della Istituzione …….. con sede legale in …… (Email: ……..; PEC: ……..; Telefono ……..……).

Sono altresì responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione o della società/ente, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Vasile Diaconescu: Regione Lazio (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06.3230983). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

MODALITA', FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.
I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione del PR Lazio FSE+ 2021/2027.

CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere ai contributi di cui al presente Avviso - PR Lazio FSE+ 2021/2027.

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che Lei è tenuto a conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", ed in particolare il certificato relativo alla sua iscrizione al collocamento speciale istituito ai sensi della Legge 68/99 e s.m.i., recante l'indicazione della percentuale di disabilità riconosciuta. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa.

DESTINATARI DEI DATI

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23" - Lazio FSE+ 2021-2027.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

□ esprimo il consenso □ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;

□ esprimo il consenso □ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)

_____

CARTA INTESTATA ISTITUTO[1]

Regione Lazio
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma

ALLEGATO 4

ATTO UNILATERALE D'IMPEGNO
Progetto "assistenza specialistica"

Il sottoscritto ……..…… nato a …… il …… e residente in ……., in qualità di Dirigente scolastico o Rappresentante Legale (nel caso di istituti paritari) dell'Istituto "…….…… ", Codice meccanografico ……. Codice Fiscale n. ..... Partita I.V.A. n. ..... con sede legale in ……, telefono…….. fax…… e-mail…… PEC …….(d'ora in avanti "**Soggetto attuatore**"),

PRESO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. ……. del ……. la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23";
- che con successiva Determinazione dirigenziale sarà assegnata a questa istituzione scolastica con riferimento al progetto "Assistenza specialistica" l'importo ammesso a finanziamento ed il relativo monte ore corrispondente ad un'unità di costo standard pari a 22,20 €/ora, ai sensi ai sensi dell'art dell'articolo 94 co. 2 lett a) del Reg. (UE) n. 2021/1060[2].

Si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:

ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO
Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il Soggetto attuatore del progetto "Assistenza specialistica", presentato a valere l'Avviso Pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2022-23";

[1] *Non rimuovere il logo a barre* ***Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio*** *già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti*.

[2] L'atto unilaterale prodotto e sottoscritto è da intendersi come proposta irrevocabile per 6 mesi ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile (Libro 4: Delle obbligazioni Titolo II: Dei contratti in generale). Tale atto unilaterale si perfezionerà è sarà efficace ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 del Codice civile (Libro 4: Delle obbligazioni Titolo II: Dei contratti in generale) con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione Lazio della determinazione di approvazione e finanziamento della richiesta stessa.

ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

Il Soggetto attuatore dichiara di essere a conoscenza che il finanziamento è erogato a valere sulle risorse del **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027** della Regione Lazio, **Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"** ***Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14*** e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento, e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Soggetto attuatore dichiara altresì di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili, ed in particolare la determinazione direttoriale Regionale B06163 17/09/2012 e s.m.i. .

Il Soggetto attuatore accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Soggetto attuatore accetta il finanziamento e nel contempo, di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati.

ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

Il Soggetto attuatore s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività, mediante apposita dichiarazione predisposta sul modello disposto dalla Regione.

Il Soggetto attuatore s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e del **calendario scolastico relativo all'annualità 2022/2023** ad eccezione di richieste di proroga fine attività motivate (es esami di stato, alternanza scuola-lavoro ecc) che dovranno pervenire alla Regione Lazio prima della fine dell'anno scolastico ed essere debitamente autorizzate.

Nel caso di proroga di fine attività la stessa non potrà essere autorizzata per un periodo che eccede il termine del 31 agosto 2023, le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno inviare comunicazione puntuale di conclusione delle attività e in ogni caso il monte ore complessivo realizzato non potrà eccedere quello autorizzato dalla Regione Lazio.

ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Soggetto attuatore si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente il Soggetto attuatore è tenuto alla conservazione e a rendere disponibile, su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea, la relativa documentazione ai sensi appunto dell'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.
Il Soggetto attuatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il Soggetto attuatore si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità previste. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.

Il Soggetto attuatore si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

Il Soggetto attuatore si impegna ad attuare e a seguire le procedure di reclutamento del personale del progetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa applicabile (Dlg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis nonché regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche - Decreto n. 129/2018) e nel caso in cui il servizio venga inquadrato come appalto di servizi del Decreto legislativo del n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i. ovvero ulteriori procedure – a carattere temporaneo – eventualmente emanate da parte del Governo.

ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto attuatore *si impegna* ad attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

Il Soggetto attuatore si impegna pertanto ad **inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. Inoltre, si impegna ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità "Inclusione sociale" – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili.** La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Il Soggetto attuatore, infine, si impegna **altresì, ad informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:**

• fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

ART. 7 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Conformemente a quanto previsto dall'articolo *dell'articolo 94 co. 2 lett a) "un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile"***,** del Reg. (UE) n. 2021/1060 il progetto è finanziato mediante tabelle standard di costi unitari.

Il Soggetto attuatore si impegna ad inserire i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio (SIGEM) e ad inviare alla Regione la domanda di rimborso finale (rendiconto finale) per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

Il Soggetto attuatore è consapevole degli obblighi comunitari di certificazione della spesa all'UE che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non rendicontate nei termini previsti. Il Soggetto attuatore è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il Soggetto attuatore prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte

- *Un I anticipo d'ufficio pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento*.
- *Un II anticipo pari al 40% del finanziamento dopo avvio attività progettuale e di erogazione del servizio*
- *saldo* pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente intestato a ……., IBAN n.……. (per le istituzioni scolastiche pubbliche va indicato unicamente il conto di Tesoreria presso Banca D'Italia).

La **richiesta di erogazione del II anticipo** deve essere presentata (tramite SIGEM) corredata dalla documentazione sotto riportata. La Regione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a supporto dell'attività realizzata e fornirà ai soggetti attuatori i modelli che dovranno essere utilizzati, nonché ulteriori istruzioni operative sugli adempimenti previsti.

Per il pagamento **del secondo anticipo** deve essere presentata la seguente documentazione:

- domanda di pagamento del II anticipo;
- elenco dettagliato degli enti/e, o operatori contrattualizzati firmato dal Legale rappresentante;
- Per le Istituzioni Scolastiche/Formative non pubbliche Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma3 lett. a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni Formative).

La **richiesta di erogazione del saldo** potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà la Struttura competente all'attività di gestione a comunicare all'istituzione scolastica l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.
Per il pagamento **del saldo** deve essere presentata la seguente documentazione:

- domanda di pagamento del saldo;
- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche o Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti istituzioni formative).

Il Soggetto attuatore per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.
L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria nel caso di Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, nel caso di Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto corrente bancario di riferimento deve essere tempestivamente comunicata e inserita su SiGem.

ART. 10 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
Per l'erogazione del saldo, il Beneficiario, ai fini della rendicontazione/dichiarazione, deve presentare (entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni a fronte di richiesta motivata e debitamente autorizzata dall'Amministrazione) domanda di rimborso finale.

Si ribadisce, come sopra art. 7, che il Soggetto attuatore **si impegna** ad inserire i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio (SIGEM) e ad inviare alla Regione la domanda di rimborso finale (rendiconto finale) per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

Tale domanda deve contenere la dichiarazione finale di attività, comprensiva del calcolo delle ore effettivamente realizzate corrispondenti all'importo dovuto che deve essere corredata anche dalla seguente documentazione:

~~a)~~ relazione finale, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, delle attività di inclusione svolte come da **Allegato 11**~~;~~
b) riepilogo complessivo delle ore erogate nel progetto (con indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa; (**Allegato 12**);
c) dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato all'Allegato **13** che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (sia in caso di affidamento ad personam che nel caso di affidamento a persona giuridica);
d) documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del Dlg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche ((Decreto n. 129/2018) nonché per l'affidamento di appalti ai sensi del D.lgs 50/2016 ovvero ulteriori procedure – a carattere temporaneo - emanate da parte del Governo, (documentazione relativa alla fase di selezione ed aggiudicazione e la stipula dei contratti).

Infine, la documentazione sotto riportata non dovrà essere inviata insieme alla richiesta del saldo dell'intervento, ma dovrà essere custodita dal Beneficiario e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

- relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte, sulla base degli allegati 14 e 15
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;

ART. 9 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI
Il Soggetto attuatore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate congiuntamente alla presentazione del rendiconto finale mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d……del…….".

ART. 10 – REVOCA
Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Soggetto attuatore di immediata restituzione delle somme percepite.

ART. 11 - DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO

Il Soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

ART. 12 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il Soggetto attuatore si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto attuatore, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Lo svolgimento delle attività di cui al presente atto d'impegno implica il trattamento di dati personali (anche sensibili), relativi ai partecipanti agli interventi, da svolgere per conto della Regione Lazio titolare del trattamento e per il periodo di durata della convenzione stessa.
Nel trattamento di tali dati **il beneficiario** dovrà attenersi alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché a quelle del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e s.m.i.
Ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente atto d'impegno e con la sottoscrizione del medesimo il beneficiario viene designato quale responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento.
Operando nel continuativo rispetto dei principi di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, il responsabile esterno del trattamento dovrà:
a) eseguire esclusivamente operazioni di trattamento funzionali all'attuazione del presente atto d'impegno;
b) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento
c) mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate, nonché garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
d) mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
e) verificare periodicamente l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate in relazione ai trattamenti di competenza;
f) garantire la predisposizione ed il funzionamento di un adeguato sistema di conservazione documentale a norma;
g) individuare e nominare, in forma scritta, gli incaricati del trattamento;
h) ricorrere a un altro responsabile del trattamento solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento;
i) nominare, nel caso sia un'autorità pubblica o un altro organismo pubblico, un responsabile della protezione dei dati, pubblicarne i dati sul sito web e comunicarli all'autorità di controllo
j) interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni mettendo a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente comma;

k) attuare gli obblighi di informazione e di acquisizione del consenso;
l) garantire agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del D. Lgs. n. 196/2003 e dal Capo III del GDPR;
m) a comunicare al titolare, in caso di violazione dei dati tale da presentare un rischio per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, ogni circostanza e dato rilevante (natura della violazione, categorie e numero approssimativo degli interessati, possibili conseguenze della violazione, misure adottate per porre rimedio alla violazione o attenuarne i possibili effetti negativi);
n) cancellare o restituire, su scelta del titolare del trattamento, tutti i dati personali al termine dell'atto d'impegno, nonché cancellare le copie esistenti.

È fatto esplicito divieto al beneficiario di utilizzare o trasferire ad altri, a qualunque titolo, ovvero di pubblicizzare le informazioni e la documentazione trattati nell'ambito delle attività convenzionali.
Il beneficiario si impegna, altresì, a far rispettare al proprio personale le misure previste dal presente articolo.

ART. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA
Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 15 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE
Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

ART. 16 - FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI
Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Data ……..

Per il Soggetto attuatore (il capofila nel caso di reti)
Il Legale Rappresentante
(firma digitale)

ALLEGATO 5

Ente / Istituzione (capofila in caso di rete)

	Anagrafica Istituzioni Scolastica/ Formativa Alunno		Anagrafica alunno						Inserimento in classe			Dati scolastici/disabilità/DSA/BES alunno							
N. Progressivo	Codice meccanografico (in caso di rete inserire quello del capofila)	Denominazione Istituzione Scolastica/ Formativa	Indicare se M/F	Alunno/a COGNOME	Alunno/a NOME	Data di nascita	Nazionalità	Codice Fiscale	Classe	Sezione	N. alunni con disabilità per classe	P.E.I. differenziato	Pluridisabilità	Possesso documentazione prevista da Avviso DSA	Possesso documentazione prevista da Avviso BES	Verb. L.104 in corso di validità	Ore Freq. Scolastica. Sett. Alunno	Alternanza scuola lavoro	note
		Nota (1)				*Nota (2)*			*Nota (3)*			*Nota (4)*	*Nota (4)*	*Nota (4)*	*Nota (4)*	*Nota (4)*		*Nota (4)*	
Nota 1	Colonna da compilare solo in caso di rete inserendo prima il nome dell'istituto capofila ed a seguire il nome dell'istituto dell'alunno es. Istituto xxxxx in rete con Istituto YYYY ed inserendo per prima l'Istituto capofila e a seguire ad una ad una le altre Istituzioni scolastiche																		
Nota 2	Formato data gg/mm/aaaa																		
Nota 3	Indicare le classi e le sezioni in ordine crescente ed in numeri romani (es. I - II- III - IV - V)																		
Nota 4	Indicare con una "X" le caselle interessate																		

Il/la sottoscritto/a dichiara di avere acquisito agli atti il consenso degli interessati al trattamento dei loro dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 cui si fa opportuno rimando e di aver fornito adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento

Il Legale Rappresentante (firma digitale)

CARTA INTESTATA ISTITUTO[1]

Regione Lazio
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma

Oggetto: **Assistenza specialistica alunni disabili o in situazioni di svantaggio a.s. 2022/2023. CUP……..,**
Scuola…….Codice.meccanografico……... finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 6- Dichiarazione avvio attività progettuale

Il sottoscritto ……..…… nato a …… il …… e residente in ……., in qualità di Dirigente scolastico o di Rappresentante Legale[2] (istituti paritari) dell'istituto" …… "Codice meccanografico ……..…, Codice Fiscale n. ..... Partita I.V.A. n. ..... con sede legale in ……, in riferimento al progetto denominato "Assistenza specialistica" CUP……approvato e finanziato con D.D. N. ……del…….con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € …….. per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, comunica che l'attività volta a promuovere l'integrazione degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio per gli allievi di cui al progetto presentato ed approvato, ha inizio il……

qualora, si verificasse qualsiasi motivo ostativo all'avvio dell'attività nella data sopra indicata, provvederà a darne immediata comunicazione all'amministrazione.

Data

Il Legale Rappresentante
(Firma Digitale)

[1] *Non rimuovere il logo a barre* ***Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio*** *già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.*

[2] ***Nel caso di reti i dati sono riferiti al capofila***

ALLEGATO 7
Piano di programmazione degli interventi a.s. 2022-2023
(qualora in Rete casistica A , il capofila invierà l'allegato 7 anche degli altri Istituti)

Ente / Istituzione (capofila in caso di rete)

	Anagrafica Istituzioni Scolastica/ Formativa Alunno		Anagrafica alunno						Inserimento in classe			Dati scolastici/disabilità/DSA/BES alunno												
N. Progressivo	Codice meccanografico (in caso di rete inserire quello del capofila)	Denominazione Istituzione Scolastica/ Formativa	Indicare se M/F	Alunno/a COGNOME	Alunno/a NOME	Data di nascita	Nazionalità	Codice Fiscale	Classe	Sezione	N. alunni con disabilità per classe	P.E.I. differenziato	Pluridisabilità	Possesso documentazione prevista da Avviso DSA	Possesso documentazione prevista da Avviso BES	Verb. L.104 in corso di validità	Ore Freq. Scolastica sett. Alunno	Alternanza scuola lavoro	"Assistente Specialistico (Nome e Cognome) "	"Titolo di studio dell' Assistente Specialistico "	"N. ore settimanali assistenza specialistica "	"Ente aggiudicatario e/o contratto diretto con la scuola "	"N. ore settimanali Sostegno di cui fruisce l'alunno "	Altro/note
		Nota (1)				Nota (2)			Nota (3)			Nota (4)	Nota (4)	Nota (4)	Nota (4)	Nota (4)		Nota (4)						
	Attività comuni/trasversali																							
	TOTALE ORE																					0		
Nota 1	Colonna da compilare solo in caso di rete inserendo prima il nome dell'istituto capofila ed a seguire il nome dell'istituto dell'alunno es. Istituto xxxxx in rete con Istituto YYYY ed inserendo per prima l'Istituto capofila e a seguire ad una ad una le altre Istituzioni scolastiche																							
Nota 2	Formato data gg/mm/aaaa																							
Nota 3	Indicare le classi e le sezioni in ordine crescente ed in numeri romani (es. I - II- III - IV - V)																							
Nota 4	Indicare con una "X" le caselle interessate																							

N.B non modificare le impostazioni e la struttura del file excel ed assolumente non unire celle.

Il/la sottoscritto/a dichiara che il monte ore programmato (sia nelle attività con allievo che di gruppo/altro) sono corrispondenti a quanto assegnato dalla regione in sede di approvazione del progetto.

Il/la sottoscrittola dichiara di avere acquisito agli atti il consenso degli interessati al trattamento dei loro dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) Privacy 679/2016 cui si fa opportuno rimando e di aver fornito adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento

Il Legale Rappresentante (firma digitale)

CARTA INTESTATA ISTITUTO[1]

Regione Lazio
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma

Oggetto: **Assistenza specialistica alunni disabili o in situazioni di svantaggio a.s. 2022/2023. CUP……..,**
Scuola…….Codice.meccanografico……... finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 8 - Richiesta di Erogazione II Anticipo

Con riferimento alla D.D. …. N. ….. del …… con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € …….. per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, si comunica che **l'attività volta a promuovere l'integrazione** degli alunni con disabilità ha avuto inizio in data …… .

Si comunicano, inoltre, le coordinate bancarie di questo Istituto (*ove diverse da quelle comunicate*):

a) Per le istituzioni scolastiche pubbliche il conto unico di tesoreria:

Intestazione conto tesoreria:…….
Sezione:…….
n. conto……..

b) Per le istituzioni formative:

le coordinate bancarie del conto corrente (dedicato alla P.A. legge n. 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari) che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto:

IBAN: ……..
Intestato a …….

Data

Il Legale Rappresentante
(Firma Digitale)

[1] *Non rimuovere il logo a barre* ***Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio*** *già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.*

CARTA INTESTATA ISTITUTO[1]

Regione Lazio
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma

Oggetto: **Assistenza specialistica alunni disabili o in situazioni di svantaggio a.s. 2022/2023. CUP……..,**
Scuola…….Codice.meccanografico……... finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 9 - Richiesta di Saldo

Con riferimento alla D.D. …. N …. del ……. con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € …….. per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, considerato l'importo complessivo ammesso è pari ad € …….
Si dichiara che la documentazione giustificativa delle spese è conservata agli atti di questo Istituto.

Si dichiara che i fondi (a valere sul **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio**) destinati all'assistenza specialistica sono stati utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici, pertanto tutto il personale in servizio presso la scuola, a vario titolo coinvolto nel progetto di integrazione, non è stato ulteriormente retribuito con tali fondi.

Data

Il Legale Rappresentante
(Firma Digitale)

[1] *Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti*.

CARTA INTESTATA ISTITUTO[1]

Regione Lazio
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma

Oggetto: **Assistenza specialistica alunni disabili o in situazioni di svantaggio a.s. 2022/2023. CUP……..,**
Scuola…….Codice.meccanografico……... finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 10 - Domanda di Rimborso Finale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

ex art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto ……..…… nato a …… il …… e residente in ……., in qualità di Dirigente scolastico o di Rappresentante Legale[2] (istituti paritari) dell'istituto" …… "Codice meccanografico ……..…, Codice Fiscale n. ..... Partita I.V.A. n. ..... con sede legale in ……, in riferimento al progetto denominato "Assistenza specialistica" CUP……istituito e finanziato con D.D. N. _____ del _____con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € …….. per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, comunica che l'attività volta a promuovere l'integrazione degli alunni con disabilità per gli allievi di cui al progetto presentato ed approvato, ha avuto inizio in data …… ha terminato lo svolgimento delle ore relative al all'attività di assistenza specialistica anno scolastico 2022 -2023.

CHIEDE

[1] *Non rimuovere il logo a barre* ***Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio*** *già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.*

[2] **Nel caso di reti i dati sono riferiti al capofila**

MESE	**ORE**	**Importo richiesto**
	n.	**€**
	n.	**€**
	n.	**€**
	n.	**€**
Tot.	**n.**	**€**

□ il riconoscimento dell'importo di €……., concesso per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica.

Calcolo della sovvenzione dovuta:

Finanziamento concesso € …….

Anticipi erogati € …….

Data

Il Legale Rappresentante

(Firma Digitale)

Allegato 11 - Relazione Finale Istituzione Scolastica/Formativa

AVVISO	
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	
A.S. (ANNO SCOLASTICO)	
CUP	
CODICE PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	
ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

1. **Premessa**

Il……ha affidato a…….……l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l' integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del/dei minore/i disabile/i nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

1. **Caratteristiche generali e specifiche del/dei destinatario/i dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo.**
   (descrizione)

2. **Descrizione degli interventi posti in essere**

OBBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO	
ATTIVITA' SVOLTE	*(Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato)* **2.1 Linea di Attività[1]** **□ Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.** *(descrizione dettagliata delle attività)* **□ Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe.** *(descrizione dettagliata delle attività)* **□ Descrizione del supporto all'alunno nelle sue difficoltà e nella promozione della sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.** *(descrizione dettagliata delle attività)*

[1] Il **ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base**. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (***quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità***)**

	□ **Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.** *(es descrizione dell'attività dell'Assistente ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi socio comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità*); □ **Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.** *(descrizione dettagliata delle attività)* □ **Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.** *(descrizione dettagliata delle attività)* □ **Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.** *(descrizione dettagliata delle attività)* □ **Uscite sul territorio e visite guidate.** *(descrizione dettagliata delle attività)* □ **Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).** *(descrizione dettagliata delle attività)* □ **Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.** *(descrizione dettagliata delle attività)* □ **Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.** *(descrizione dettagliata delle attività)*

OBBIETTIVI RAGGIUNTI	
SITUAZIONE FINALE DEL PROGETTO	

Data

Firma Referente

FS Inclusione

CARTA INTESTATA ENTE

ALL. 12- RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE ORE EROGATE NEL PROGETTO

Riepilogo mesi: da_____a_____Anno scolastico 2022-2023

Ente/Scuola _____ **Cod. mecc.** **CUP**

C.F./ P.I.

Elenco complessivo Assistenti Ente /Scuola (*)	Elenco Destinatari (**)	MESI ANNO SCOLASTICO 2022-2023										Totale
		set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
Totale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

(*) Ad ogni assistente può essere associato uno o piu' destinatari inserire la quota parte

(**) Ad ogni destinatario può essere associato uno o piu' assistente inserire la quota parte

(***) Le ore scolastiche ove quantitativamente inferiori ai 60 minuti sono da intendersi convenzionalmente come ora ordinaria

Data di compilazione

Il Legale rappresentante Ente/Scuola
(Firma digitale)

ALLEGATO 13 - TABELLA RIEPILOGO ASSISTENTE

Riepilogo mesi: da_____a_____Anno scolastico 2022-2023

Operatore (*)	Destinatari (**)	MESI										Totale
		set-22	ott-22	nov-22	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
												0
Totale		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

(*) Ad ogni assistente può essere associato uno o piu' destinatari inserire la quota parte

(**) Ad ogni destinatario può essere associato uno o piu' assistente inserire la quota parte

(***) Le ore scolastiche ove quantitativamente inferiori ai 60 minuti sono da intendersi convenzionalmente come ora ordinaria

Data di compilazione **Firma**

Allegato 14 -MOD. 02. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA
(Soggetto affidatario del Servizio)

AVVISO	
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	
A.S. (ANNO SCOLASTICO)	
CUP	
CODICE PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	
ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	
INCARICO	*(inserire estremi del contratto)*
DECORRENZA INCARICO	Dal……..al……...(*indicare decorrenza contrattuale*)

STUDENTE/I IN CARICO	ASSISTENTE SPECIALISTICO	PROFILO PROFESSIONALE	PERIODO DI RIFERIMENTO	N. ORE REALIZZATE
			Dal……al……	

1. **Premessa**

Il……ha affidato a (*indicare soggetto affidatario*) ……. l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile ……nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

2. **Caratteristiche generali e specifiche del/dei destinatario/i dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo**

(*descrizione*)

3. **Svolgimento del servizio**

3.1 Linea di Attività[1]

(Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato)

 Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.

(descrizione attività svolte)

 Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe.

(descrizione attività svolte)

[1] Il **ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base**. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (***quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità***)**

 Descrizione del supporto all'alunno/i nelle sue difficoltà e nella promozione dell'autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.

(descrizione attività svolte)

 Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.

(es descrizione dell'attività del/ degli Assistente/i ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi socio comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);

 Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.

(descrizione attività svolte)

 Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.

(descrizione attività svolte)

 Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

(descrizione attività svolte)

 Uscite sul territorio e visite guidate.

(descrizione attività svolte es attività sul territorio e visite guidate)

 Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione del/ degli alunno/i con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).

(descrizione attività svolte)

 Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

(descrizione attività svolte)

 Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.

(descrizione attività svolte)

Data _____ **FIRMA**

Legale Rappresentate del soggetto
affidatario del servizio

Allegato 15 _RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA
(Assistente specialistico/a)

AVVISO	
DETERMINA DI AFFIDAMENTO	
A.S. (ANNO SCOLASTICO)	
CUP	
CODICE PROGETTO	
TITOLO PROGETTO	
ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	

NOME E COGNOME ASSISTENTE	
PROFILO PROFESSIONALE	
INCARICO	*(inserire estremi del contratto)*
DECORRENZA INCARICO	Dal……...al…….(*indicare decorrenza contrattuale*)
STUDENTE/I IN CARICO	
PERIODO DI RIFERIMENTO	Dal…….….al……
N. ORE SVOLTE	Tot.

1. **Premessa**

Il……ha affidato al/alla sottoscritto/a……..……l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l' integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile ……nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

2. **Caratteristiche generali e specifiche del destinatario dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo.**

(*descrizione*)

3. **Svolgimento del servizio**

3.1 Linea di Attività[1]

(Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato)

 Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.

(descrizione attività svolte)

 Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe.

(descrizione attività svolte)

 Descrizione del supporto all'alunno nelle sue difficoltà e nella promozione della sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.

(descrizione attività svolte)

 Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.

(es descrizione dell'attività dell'Assistente ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi

[1] Il **ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base**. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (***quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità***)**

alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi socio comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);

 Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.

(descrizione attività svolte)

 Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.

(descrizione attività svolte)

 Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.

(descrizione attività svolte)

 Uscite sul territorio e visite guidate.

(descrizione attività svolte es attività sul territorio e visite guidate)

 Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).

(descrizione attività svolte)

 Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.

(descrizione attività svolte)

 Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.

(descrizione attività svolte)

Data

_____

FIRMA

Assistente specialistico/a

CARTA INTESTATA ISTITUTO[1]

Regione Lazio
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
Via R. Raimondi Garibaldi 7
00145 – Roma

Oggetto: **Assistenza specialistica alunni disabili o in situazioni di svantaggio a.s. 2022/2023. CUP……..,**
Scuola…….Codice.meccanografico……... finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.

ALLEGATO 16 - Richiesta Anticipo del Saldo

Con riferimento alla D.D. …. N …. del ……. con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € …….. per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, considerato l'importo complessivo ammesso è pari ad € …….
Si dichiara che la documentazione giustificativa delle spese è conservata agli atti di questo Istituto.

Si dichiara che i fondi (a valere sul POR FSE 2014-2020) destinati all'assistenza specialistica sono stati utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici, pertanto tutto il personale in servizio presso la scuola, a vario titolo coinvolto nel progetto di integrazione, non è stato ulteriormente retribuito con tali fondi.
Si dichiara che i fondi inerenti gli anticipi concessi pari ad € …… sono stati completamente utilizzati.
Si dichiara che è stata presentata su SiGem puntuale e corretta domanda di rimborso e suoi allegati di cui all'articolo 13 dell'Avviso pubblico.

[1] *Non rimuovere il logo a barre* ***Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio*** *già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.*

Si dichiara che, una volta concluso l’iter di verifica da parte dell’Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile, in caso di **riconoscimento di minori somme** si procederà all’immediata restituzione delle stesse.

Si prega pertanto di voler provvedere all'erogazione dell’anticipo del saldo pari a € ……onde consentire a questa Istituzione Scolastica di retribuire gli assistenti specializzati incaricati del servizio.

Si allega:

- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all’importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche - Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni Scolastiche e Formative).

Data

Il Legale Rappresentante
(Firma Digitale)